

Fondo Vittorio Bellini

Conservatore

Biblioteca comunale Forteguerriana

Codice ICCU: IT-PT0025

Codice RISM: I-PSc

Indirizzo: Piazza della Sapienza

CAP: 51100

Comune: Pistoia

Provincia: PT

Regione: Toscana

Telefono: 0573 371452 - 24348

www.forteguerriana.comune.pistoia.it

forteguerriana@comune.pistoia.it

Produttore

Bellini Vittorio

Estremi cronologici: Pistoia, 1835-1921

Cenni biografici: Vittorio Bellini nacque a Pistoia nel 1835 e fin da piccolo, ereditando la passione dal padre Giuseppe, intraprese la carriera di musicista. Ricoprì il ruolo di direttore d'orchestra del Corpo Musicale Società Filarmonica di Monsummano e della Banda di Pistoia, oltre alla direzione dell'orchestra del Teatro Manzoni e del Politeama. Approfondì gli studi d'armonia sotto la guida dei maestri Gherardeschi e Mabellini e dette alle stampe numerose composizioni quali pezzi per banda, stornelli e marcie. Celebre la Marcia Giusti eseguita da cinque bande, in occasione dell'inaugurazione del monumento al poeta il 20 luglio del 1879. Morì a Pistoia nel 1921, 12 anni dopo in suo ricordo, sotto le logge dell'Osteria dei Pellegrini di Monsummano Terme, fu stata posta una lapide commemorativa.

Vedi anche:

[Filarmonica Vittorio Bellini](#). Ultima visita: 5 gen. 2015

Note e bibliografia: [Lapide commemorativa di Vittorio Bellini](#). Ultima visita: 5 gen. 2015

Biografia pistoiese o notizie della vita e delle opere dei pistoiesi / Vittorio Capponi. Bologna : Forni, 1972, p. 438

Metodo di acquisizione

Acquisto|Dono

Nota dell'acquisizione

Il fondo Vittorio Bellini è stato acquisito prima del maggio 2011: le carte sono state recuperate grazie alla segnalazione di una associazione di beneficenza che raccoglieva carta da macero. Al dono si è aggiunto in seguito l'acquisto di una borsa contenente carte della medesima provenienza, presso una libreria antiquaria di Pistoia (19 aprile 2011).

Storia del fondo

Documenti connessi all'attività di Vittorio Bellini, che oltre alla propria attività di musicista si occupò del teatro (poi anche cinema) Politeama di Pistoia. Nel fondo si conservano manoscritti riconducibili ad altri musicisti e non strettamente legati alla raccolta Bellini, quali gli autografi di Mabellini, donati da Eudisia Mabellini alla biblioteca Forteguerriana nel 1916, e la piccola raccolta proveniente dalla libreria di Niccolò Puccini. S'ipotizza che siano stati, erroneamente, aggiunti al materiale al fondo Bellini ma fossero, in realtà, parte integrante delle collezioni della Biblioteca Forteguerriana.

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo

Il fondo è in fase di catalogazione

Accessibilità del fondo

Temporaneamente non consultabile

Tipologia

Il fondo racchiude numerosi spartiti operistici (riduzione canto piano, estratti) del repertorio novecentesco in edizioni italiane (Ricordi, Lucca, Sonzogno, etc.), raccolte pianistiche (Peters), studi per l'insegnamento del pianoforte, libri di testo e manuali (anche manoscritti) di armonia, contrappunto e affini, un paio di annate rilegate de La musica popolare (Sonzogno), testi ms di Bellini.

Il legame di Bellini con il Politeama, del quale ne fu direttore, si traduce in manifesti e fogli volanti di argomento teatrale e operistico, interessante il quaderno di appunti sulle diverse rappresentazioni d'opera da lui seguite. La sua attività di musicista e di membro di banda è attestata oltre che da molte composizioni manoscritte e a stampa dello stesso Bellini, anche da foto d'epoca (corpo musicale Borgognoni), onorificenze e da un pregevole registro sulle memorie sulla fondazione del Corpo musicale P. Borgognoni Porta al Borgo. Si segnala la presenza di un quaderno d'appunti dove il musicista ha annotato date, titoli e interpreti di rappresentazioni operistiche eseguite a Pistoia. D'interesse storico locale la romanza, per canto e piano, *Ne la Grotta*, musiche di Leopoldo Mugnone e parole di Raffaello Melani, dono per i clienti della Grotta Giusti di Monsummano Terme.

Alle raccolte della Biblioteca Forteguerraina, sono da ricondurre le opere provenienti dalla libreria di Niccolò Puccini, una Messa a tre voci (col. I.I) e una miscellanea (coll. II.I), con componimenti di Cimarosa e opere vocali e strumentali sacre, oltre al Duetto di Filippo Celli ridotto per musica militare (Torino, 1833) e dedicata da Quinto Rafanelli a Niccolò Puccini, oltre alle sei Sonate per cembalo con l'accompagnamento del violino di Giuseppe Gherardeschi e il nucleo, in parte autografo, di Teodulo Mabellini. Tra i manoscritti figurano gli autografi: *Le feste fiorentine*, *L'Etruria* marcia per banda militare, *Il Trionfo dei Martiri*, *Bouquet musical de Florence*, *Il Conte di Lavagna*; *Inno all'Arte* composto in occasione dello scoprimento della facciata del duomo di Firenze.

Genere

Strumentale

Vocale operistica/profana

Consistenza materiale principale

Manoscritti musicali

Musica a stampa moderna (post 1830)

Consistenza materiale secondaria

Documentazione archivistica

Programmi di sala e manifesti

Datazione del materiale

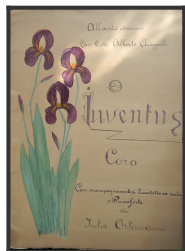
1701-1800

1801-1900

1901-2000

Identificazione

La firma di Bellini è presente su molti esemplari a stampa. Sui manoscritti provenienti dalla raccolta Mabellini è presente un'etichetta cartacea a stampa: "Dono di Eudisia Mabellini negli Agostini al Municipio di Pistoia (18 giugno 1916). Il Municipio di Pistoia consegna alla Biblioteca Forteguerraina il 5 ottobre 1926".



Esemplari con dedica

Etruria, marcia per banda militare, riporta la dedica: in segno d'amicizia dall'autore dedicata alla Civica di Pistoia 1841. Sulla copia manoscritta dell'opera *Juventus* di Tullio Orlandini compare la dedica a Alberto Chiappelli.

Altri fondi nel fondo

Nel fondo Bellini, sono confluiti, in anni recenti, i manoscritti di Teodulo Mabellini e alcune raccolte musicali di varia provenienza, tra cui la biblioteca di Nicolò Puccini. Questo nucleo è stato raggruppato in una sezione specifica denominata: Raccolte musicali della Biblioteca Forteguarriana.

Stato di conservazione

Mediocre

Ambiente di conservazione

Il fondo è conservato, entro appositi contenitori, negli ambienti della Biblioteca Forteguarriana.

Data ultima modifica

14.12.2020

Fonte compilazione

sopralluogo del 13/10/2014